

COMUNE DI CASTROFILIPPO

Provincia di Agrigento

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlino Salvatore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 17,04,2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castrofilippo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 17,04,2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

<u>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....</u>	<u>7</u>
<u>ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....</u>	<u>9</u>
<u>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....</u>	<u>9</u>
<u>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....</u>	<u>9</u>
<u>BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....</u>	<u>11</u>
<u>1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....</u>	<u>11</u>
<u>1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....</u>	<u>12</u>
<u>2. Previsioni di cassa.....</u>	<u>12</u>
<u>3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....</u>	<u>13</u>
<u>4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....</u>	<u>14</u>
<u>5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....</u>	<u>15</u>
<u>6. La nota integrativa.....</u>	<u>15</u>
<u>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....</u>	<u>15</u>
<u>7. Verifica della coerenza interna.....</u>	<u>15</u>
<u>8. Verifica della coerenza esterna.....</u>	<u>17</u>
<u>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....</u>	<u>18</u>
<u>A) ENTRATE.....</u>	<u>18</u>
<u>Entrate da fiscalità locale.....</u>	<u>18</u>
<u>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....</u>	<u>19</u>
<u>Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....</u>	<u>20</u>
<u>Sanzioni amministrative da codice della strada.....</u>	<u>20</u>
<u>Proventi dei beni dell'ente.....</u>	<u>21</u>
<u>Proventi dei servizi pubblici.....</u>	<u>22</u>
<u>B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....</u>	<u>22</u>
<u>Spese di personale.....</u>	<u>22</u>
<u>Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....</u>	<u>23</u>
<u>Spese per acquisto beni e servizi.....</u>	<u>23</u>
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....</u>	<u>23</u>
<u>Fondo di riserva di competenza.....</u>	<u>25</u>
<u>Fondi per spese potenziali.....</u>	<u>25</u>
<u>Fondo di riserva di cassa.....</u>	<u>26</u>
<u>ORGANISMI PARTECIPATI.....</u>	<u>26</u>
<u>SPESE IN CONTO CAPITALE.....</u>	<u>28</u>
<u>INDEBITAMENTO.....</u>	<u>29</u>
<u>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....</u>	<u>30</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>33</u>

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castrofilippo nominato con delibera consiliare n. 29 del 08/08/2017.....

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 10/04/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 10/04/2018 con delibera n. 25, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17/04/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 25 del 08/08/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n° 02 in data 24/07/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

	31/12/16
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2247990,95
di cui:	
Fondi vincolati	844243,81
Fondi accantonati	1335623,51
Fondi destinati a investimento	
totale risultato amministrazione	68123,65

	01/01/16
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2155200,34
di cui:	
Fondi vincolati	1277381,96
Fondi accantonati	772251,07
Fondi destinati a investimento	
totale risultato amministrazione	105567,31

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità di cassa	151718,9	238846,92	783353,49
Di cui cassa vincolata	86253,83	0,00	29114,3
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127573,81			
	fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	94974,21			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	172550,63			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2583170,24	2122158,51	2129227,34	2157682,86
2	Trasferimenti correnti	881265,27	1147289,69	1126320,7	1126320,72
3	Entrate extratributarie	128291	125691	125691	125691
4	Entrate in conto capitale	107358,64	2381571,46	93227,65	93227,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	4526,8	0	0	0
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	1500000	840000	840000	840000
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2234083	2246083	2246083	2246083
	TOTALE GENERALE PER TITOLI	7438694,95	8862793,66	6560549,69	6589005,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7833793,6	8862793,66	6560549,69	6589005,23

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Prev. Def. 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione	3687,29	3687,29	3687,29	3687,29
1	TOTALE TITOLO 1	3684166,86	3261725,45	3236152,68	3262858,23
	di cui impegnata	0	72002,03	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
2	TOTALE TITOLO 2	228501,01	2326343,81	48000	48000
	di cui impegnata	0	0	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
3	TOTALE TITOLO 3	144009	144009	144009	144009
	di cui impegnata	0	0	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
4	TOTALE TITOLO 4	39346,44	40945,11	42617,72	44367,71
	di cui impegnata	0	0	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
5	TOTALE TITOLO 5	1500000	840000	840000	840000
	di cui impegnata	0	0	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
7	TOTALE TITOLO 7	2234083	2246083	2246083	2246083
	di cui impegnata	0	0	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
	TOTALE DEI TITOLI	7830106,31	8859106,37	6556862,4	6585317,94
	di cui impegnata	0	72002,03	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7833793,6	8862793,66	6560549,69	6589005,23
	di cui impegnata	0	72002,03	0	0
	di cui fpv	0	0	0	0

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono pari a zero.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
PREVISIONI ANNO 2018		
	Fondo cassa all'1/1/esercizio di riferimento	783353,49
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4281542,45
2	Trasferimenti correnti	1964587,31
3	Entrate extratributarie	1076524,75
4	Entrate in conto capitale	3560113,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0
6	Accensione prestiti	4526,8
7	Anticipazioni da istituto di tesoreria	840000
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2255085,31
	TOTALE TITOLI	13982379,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14765733,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE		
1	Spese Correnti	4742537,54
2	Spese in conto capitale	3656277,03
3	Spese per incremento attività finanziaria	720045
4	Rimborso di prestiti	40945,11
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	840000
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2246083
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		12245887,68

SALDO DI CASSA

2519845,74

	RESIDUI	PREV COMP	TOTALE	PREV CASSA
Fondo cassa all'1/1/esercizio di riferimento				783353,49
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2159383,94	2122158,51	4281542,45	4281542,45
Trasferimenti correnti	817297,62	1147289,69	1964587,31	1964587,31
Entrate extratributarie	950833,75	125691	1076524,75	1076524,75
Entrate in conto capitale	1178541,85	2381571,46	3560113,31	3560113,31
Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	0		0
Accensione prestiti	4526,8	0	4526,8	4256,8
Anticipazioni da istituto di tesoreria	0	840000	840000	840000
Entrate per conto terzi e partite di giro	9002,31	2246083	2255085,31	2255085,31
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5119586,27	8862793,66	13982379,93	14765733,42
	Disavanzo di amministrazione	3687,29		
Spese Correnti	1704303,64	3261725,45	4966029,09	4742537,54
Spese in conto capitale	1329933,22	2326343,81	3656277,03	3656277,03
Spese per incremento attività finanziaria	576036	144009	720045	720045
Rimborso di prestiti	0	40945,11	40945,11	40945,11
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	0	840000	840000	840000
Spese per conto terzi e partite di giro	0	2246083	2246083	2246083
ERALE DELLE SPESE	3610272,86	8862793,66	12469379,23	12245887,68

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI			Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
Fondo cassa inizio esercizio (01/01/2018)		783353,49			
A) Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0	0	0
1A) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3687,29	3687,29	3687,29
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 – 3.00	(+)		3395139,2	3381239,04	3409694,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3261725,45 0 213491,55	3236152,68 0 241957,09	3262858,23 0 270422,63
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 – Quote capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata prestiti di cui fondo anticipazioni di liquidità	(-)		40945,11 0 0	42617,72 0 0	44367,71 0 0
TOTALE			88781,35	98781,35	98781,35
Altre poste differenziali , eccezioni previste da norme di legge , che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162,comma6, del TUEL					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata prestiti	(+)		0 0	0 0	0 0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			88781,35	98781,35	98781,35

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2018	2019	2020
Recupero evasione tributaria(parte eccedente)	74010	74010	74010

Spese del titolo 1 non ricorrenti	2018	2019	2020
Spese per consultazioni elettorali	40650	21252	21252

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

ENTRATE	ANNO 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0	0	0
Titolo 1	2122158,51	2129227,34	2157682,86
Titolo 2	1147289,69	1126320,7	1126320,72
Titolo 3	125691	125691	125691
Titolo 4	2381571,46	93227,65	93227,65
Titolo 5	0	0	0
Totale entrate finali	5776710,66	3474466,69	3502922,23
SPESE			
Titolo 1	3261725,45	3236152,68	3262858,23
Titolo 2	2326343,81	48000	48000
Titolo 3	144009	144009	144009
Totale spese finali	5732078,26	3428161,68	3454867,23
Differenza	44632,4	46305,01	48055

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
 - b) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
-

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART 9 LEGGE 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
B) Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2122158,51	2129227,34	2157682,86
C) Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	1147289,69	1126320,7	1126320,72
D) Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	125691	125691	125691
E) Titolo 4 Entrate in conto capitale	(+)	2381571,46	93227,65	93227,65
F) Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0	0	0
G) Spazi finanziari acquisiti	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 – spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3261725,45	3236152,68	3262858,23
H2) Fpv di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	213491,55	241957,09	270422,63
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 – spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	3048233,9	2994195,59	2992435,6
I1) Titolo 2 – spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2326343,81	48000	48000
I2) Fpv in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(-)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	2326343,81	48000	48000
L1) Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	144009	144009	144009
L2) Fpv per partite finanziarie	(-)	0	0	0
L) Titolo 3 Spese per incremento attività finanziaria	(-)	144009	144009	144009
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	12000	0	0
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 9 LEGGE 243/2012		246123,95	288262,1	318477,63

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,5%.

Il gettito è così previsto:

Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
69231,9	68850	68850	68850
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	2017	2018	2019	2020
IMU	393000	349527,26	356596,09	385051,6
TASI	48000	48000	48000	48000
TARI	619552,49	602910,57	602910,57	602910,57

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 602910,57 con un diminuzione di euro 16641,92 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

	2017	2018	2019	2020
Imposta comunale sulla pubblicità (ICP);	35000	20400	20400	20400
canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);	35000	20000	20000	20000
Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap);	19000	19000	19000	19000

-

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	ACCERTATO	RESIDUO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2016	2016	2018	2019	2020
IMU	40000	38574,68	60000	60000	60000
COSAP	10	0	10	10	10
TARSU	10405,62	10405,62	14000	14000	14000

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti .

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5200,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 19 in data 22/03/2018 la somma di euro 2600,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 così distinta :

25% spese per segnaletica stradale

25% Miglioramento della circolazione stradale ed attività di controllo

50% Miglioramento della sicurezza e manutenzione stradale

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Locazione Caserma dei Carabinieri € 24790,00.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	PREV DEF 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	1454906,22	1319697,67	1268371,67	1268371,67
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	106222,56	97677	95153	95153
103 Acquisto di beni e servizi	1255026,21	1140623,99	1156377,28	1156376,28
104 Trasferimenti correnti	595966,97	450623,73	436354,74	436354,74
105 trasferimenti di tributi	0	0	0	0
106 Fondi perequativi	0	0	0	0
107 Interessi Passivi		20111,51	18438,9	16688,91
108 Altre spese per redditi da capitale	22210,18	0	0	0
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2500	2500	2500	2500
110 altre spese correnti	247334,72	230491,55	258957,09	287422,63
TOTALE	3684166,86	3261725,45	3236152,68	3262867,23

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1331818,57;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Spese macroaggregato 101	1423723,98	1317697,67	1266371,67	1266371,67
Spese macroaggregato 103	11897,12	2070	2270	2270
Irap macroaggregato 102	91937,71	87307	84783	84783
Altre spese : reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese				
Totale Spese di personale(A)	1527558,81	1407074,67	1353424,67	1353424,67
(-) Componenti escluse (B)	195740,24	211761,12	197707,12	197707,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1331818,57	1195313,55	1155717,55	1155717,55
ex art 1, comma 557, legge 296/2006				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1331818,57

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE D'IMPOSTA	LIMITE DI SPESA	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Studi e consulenze	9000	80,00%	1440	8500	8500	8500
Relazioni pubbliche, convegni	41783,02	80,00%	8356,6	5120	5120	5120
Sponsorizzazioni	6391,64	100,00%	0	0	0	0
Missioni	2315,7	50,00%	1157,85	470	470	470
Formazione	59990,36	50,00%	29994,18	2250	2450	2450
TOTALE	119480,72		40948,63	16340	16540	16540

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo(*specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta*):

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

	A	B	C	D=(C-B)	E=(C/A)
TITOLI	BILANCIO 2018	ACC. OBBLIG	ACC. EFFETT	DIFF	% C/A
TITOLO 1	2122158,51	213491,55	213491,55	0	0,1006011328
TITOLO 2	1147289,69	0	0	0	0
TITOLO 3	125691	0	0	0	0
TITOLO 4	2381571,46	0	0	0	0
TITOLO 5	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	5776710,66	213491,55	213491,55	0	0,0369572863
di cui FCDE di parte corrente	3395139,2	213491,55	213491,55	0	0,0628815307
di cui FCDE in conto capitale	2381571,46	0	0	0	0

ANNO 2019

	A	B	C	D=(C-B)	E=(C/A)
TITOLI	BILANCIO 2019	ACC. OBBLIG	ACC. EFFETT	DIFF	% C/A
TITOLO 1	2129227,34	241957,09	241957,09	0	0,1136360996
TITOLO 2	1126320,7	0	0	0	0
TITOLO 3	125691	0	0	0	0
TITOLO 4	93227,65	0	0	0	0
TITOLO 5	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	3474466,69	241957,09	241957,09		0,069638627
di cui FCDE di parte corrente	3381239,04	241957,09	241957,09		
di cui FCDE in conto capitale	93227,65				

ANNO 2020

	A	B	C	D=(C-B)	E=(C/A)
TITOLI	BILANCIO 2020	ACC. OBBLIG	ACC. EFFETT	DIFF	% C/A
TITOLO 1	2157682,86	270422,63	270422,63	0	0,1253301099
TITOLO 2	1126320,72	0	0	0	0
TITOLO 3	125691	0	0	0	0
TITOLO 4	93227,65	0	0	0	0
TITOLO 5	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	3502922,23	270422,63	270422,63		0,0771991532
di cui FCDE di parte corrente	3409694,58	270422,63	270422,63		
di cui FCDE in conto capitale	93227,65				

ORGANISMI PARTECIPATI

Le seguenti società partecipate prevedono un Onere a carico dell'Ente come segue :

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Oneri a carico dell'ente
AGENZIA PROPITER SCM	1,96	500
GESA AG2 SPA	1,48	8000

SOCIETA' PER LA REGOL. SERV.RIF.	0,87	16235,94
---	------	----------

ATO IDRICO	0,67	0
------------	------	---

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
ALIENAZIONE BENI	7000	7000	7000
PERMESSO DI COSTRUIRE	5980	5980	5980
TRASF. IN CONTO CAPIALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2359691,46	71347,65	71347,65
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8900	8900	8900
TOTALE GENERALE	2381571,46	93227,65	93227,65

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
INTERESSI PASSIVI	23738,18	20210,18	20111,51	18438,9	16688,91
ENTRATE CORRENTI	3616620,97	3592726,51	3395139,2	3381289,04	3409694,58
% SU ENTRATE CORRENTI	0,6563635005	0,5625304332	0,5923618684	0,545321615	0,4894546889
LIM.ATR 2014 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 35339,52 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDUO DEBITO	508159,38	475802,34	507299,84	466354,73	423737,01
NUOVI PRESTITI		70843,94			
PRESTITI RIMBORSATI	32357,04	39346,44	40945,11	42617,72	44367,71
ESTINZIONI ANTICIPATE					
ALTRE VARIZIONI					
TOTALE FINE ANNO	475802,34	507299,84	466354,73	423737,01	379369,3

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge .

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlino Salvatore
